



COMUNE DI UDINE

Dipartimento Politiche sociali, educative e culturali

U.O. Partecipazione Giovanile, Relazioni Internazionali e Promozione della Salute

Politiche di contrasto alla diffusione delle droghe

Nell'ambito del progetto "Spazi e tempi per l'aggregazione e l'espressione giovanile" che il Comune di Udine attua da diversi anni nelle circoscrizioni 2^a e 3^a e zona del centro studi, vengono realizzati interventi educativi e di prevenzione primaria rivolti ad adolescenti e giovani.

In particolare il progetto consiste in:

- 1) Centri di aggregazione: luoghi di apprendimento di abilità sociali, espressive, di socializzazione e aggregazione rivolti ai minori, momenti informativi/formativi di gruppo sul percorso di formazione dell'identità tra gli adolescenti, supporto alle progettualità che emergono spontaneamente dai gruppi giovanili;
- 2) Lavoro di strada (animazione/educativa): attivazione di relazioni educative con singoli e gruppi, in particolare con quanti manifestano segnali di disagio o difficoltà, sviluppando interventi di informazione sui comportamenti a rischio; valorizzazione delle competenze educative degli adulti in ottica di animazione di comunità, con particolare attenzione per gli operatori grezzi.
- 3) Animazione nelle scuole: raccolta dei bisogni culturali e di socializzazione degli studenti; elaborazione di un programma di offerte legate alla promozione della salute da svilupparsi nel tempo extrascolastico degli studenti.
- 4) Lavoro di rete/comunità: consolidamento delle reti attivate con le realtà associative, parrocchiali, scolastiche e istituzionali nelle due circoscrizioni.
- 5) Rete di servizi socio-sanitari e coordinamento con le azioni dell'Ambito n. 4.5 dell'Udinese: promozione di un sistema trasversale di servizi mediante la costituzione, da un lato, di tavoli permanenti di confronto con i servizi socio-sanitari ed il Tribunale dei Minorenni, e dall'altro con i centri di aggregazione presenti nell'Ambito socio-assistenziale.

Il progetto si concluderà nel mese di maggio 2009; è in corso una procedura aperta per l'individuazione di un soggetto gestore.

Mediante l'attività di educativa di strada, gli educatori si pongono gli obiettivi di:

- attivare e mantenere contatti con singoli e gruppi presenti sui territori della 2^a, 3^a circoscrizione e del centro studi in particolare;
- raccogliere bisogni e desideri dei giovani e degli adulti che in quanto edicolanti, baristi, ... (detti operatori grezzi) incontrano i giovani e diventano un punto di riferimento;
- promuovere le attività dei centri di aggregazione, come modalità di aggancio per l'avvio di una relazione di fiducia;
- valorizzare le relazioni con alcuni ragazzi al fine di concretizzare percorsi educativi, di supporto e accompagnamento individuali
- monitorare modalità e spazi di aggregazione informali dei giovani.

Incontrare i giovani negli spazi informali permette momenti di scambio e confronto su diverse tematiche, tra cui l'uso di alcool e sostanze, i problemi scolastici, familiari, affettivi.

L'intervento degli educatori consiste dunque nel favorire l'accesso mediato e sollecito (quando necessario) ai diversi servizi specialistici e non: Servizio Sociale, SerT, Consultorio, scuole, informagiovani, ... a seconda del bisogno espresso.

Nell'ambito di questo progetto si lavora a partire da una relazione personale con il singolo.



Agenzia Giovani

33100 Udine
Viale Duodo, 77
tel. 0432 271305
fax 0432 271236

sonia.dibernardo@comune.udine.it
www.comune.udine.it
C.F. e P. IVA 00168650307



COMUNE DI UDINE

Dipartimento Politiche sociali, educative e culturali

U.O. Partecipazione Giovanile, Relazioni Internazionali e Promozione della Salute

Allo scopo di essere più celeri negli interventi e più efficaci:

- si tengono periodiche riunioni con l'Ufficio Minori del Servizio sociale;
- si sono attivati interventi congiunti su alcuni casi a rischio (es.: borse lavoro);
- è stato sottoscritto un protocollo sulle modalità operative di collaborazione con il SerT per una sollecita presa in carico di situazioni segnalate dagli educatori, in modo da lavorare in tempo reale tra la richiesta espressa del bisogno e la risposta del servizio preposto allo scopo.

Resta fuori dal mandato di questo progetto lo svolgimento di una funzione di controllo sugli esercenti nella somministrazione. In quanto "operatori grezzi" e dunque in grado di esercitare una funzione sugli adolescenti, l'attenzione degli educatori è rivolta anche a stabilire con loro rapporti di fiducia e condivisione sul significativo anche educativo del loro lavoro.

Con alcuni baristi si sono ottenuti apprezzamenti e collaborazione, per cui c'è un'effettiva attenzione a rifiutare somministrazione di alcolici a ragazzi under 16. Ma presso il centro studi la situazione è variegata.

Stralcio dalla relazione annuale 2007 alla Prefettura sull'attività di prevenzione primaria svolta a Udine:

“

Lavoro di strada (animazione/educativa):

attivazione di relazioni educative con singoli e gruppi, in particolare con quanti manifestano segnali di disagio o difficoltà, sviluppando interventi di informazione sui comportamenti a rischio; valorizzazione delle competenze educative degli adulti in ottica di animazione di comunità, con particolare attenzione per gli operatori grezzi.

Il lavoro di strada varia a seconda della stagione e della presenza di studenti o meno in città.

Nel periodo scolastico si può notare la massiccia presenza di giovani nei bar del centro studi dove si constata un discreto consumo di alcool fin dalle prime ore del mattino (fenomeno legato prevalentemente alla dimensione gruppale), ammettendo di voler sfuggire dalla noia e dalla monotonia quotidiana.

Si continua a rilevare una certa leggerezza di diversi esercenti nel somministrare alcolici ai minori, a promuovere sconti sulla vendita di prodotti alcolici, a metterli in palio come premio per i vincitori dei tornei organizzati nei locali stessi.

In altri spazi cittadini si possono incontrare gruppi di giovani e adulti appartenenti al mondo della tossicodipendenza, dediti allo spaccio. Presso parchi, aree verdi e bar del centro si sono incontrati gruppi giovanili che superano la noia e l'insoddisfazione attraverso l'uso di sostanze come alcool e cannabis. La maggior parte di questi giovani sono in carico ai servizi come il SerT o i Servizi Sociali. Con loro gli operatori cercano di discutere sulle motivazioni che li spingono a far uso di sostanze e propongono loro di partecipare a iniziative e occasioni di divertimento senza ricercare l'effetto di sostanze alteranti.

Nel corso del 2007 si sono avuti n. 2.898 contatti nelle quattro zone principali della città: centro studi, zona della stazione, territorio della II e della III circoscrizione.



COMUNE DI UDINE

Dipartimento Politiche sociali, educative e culturali

U.O. Partecipazione Giovanile, Relazioni Internazionali e Promozione della Salute

Animazione nelle scuole:

raccolta dei bisogni culturali e di socializzazione degli studenti; elaborazione di un programma di offerte legate alla promozione della salute per gli studenti.

La presenza nelle scuole superiori di Udine è diventata una componente sempre più importante del progetto per raggiungere i seguenti obiettivi:

- promuovere in maniera più estesa possibile i servizi rivolti ai giovani e spesso sconosciuti a molti;
- fornire agli studenti un'occasione di riflessione sul tema dell'adolescenza e dei comportamenti a rischio connessi con la ricerca della propria identità nella fase della vita di sperimentazione e incertezze;
- fornire un momento di dialogo interno alla classe per mettere a nudo e migliorare certe dinamiche tra compagni di classe, con l'obiettivo di migliorare il clima;
- fornire un punto di riferimento per insegnanti e ragazzi nell'affrontare certe situazioni personali particolarmente difficili e critiche.

Nel corso dell'anno si sono svolti incontri presso 4 classi dell'Istituto Ceconi, 4 classi dell'Istituto Malignani (a.s. 2006/2007), 5 classi dell'Istituto Stringher e 5 classi dell'Istituto Zanon (a.s. 2007/2008).

“